

Consiglio Regionale del Molise

Il Consigliere

Massimo Romano

Prot. CD n.143/2010

Campobasso, 2 luglio 2010

Alla c.a. Egr. dott. Andrea Murgia
Commissione europea - DG Politica regionale

c.a. Egr. Dott. Maurizio Corradetti
Commissione Europea - DG Occupazione

Spett.le Commissione Europea
Ufficio per la lotta antifrode – OLAF

Egr. Sig. Presidente Commissione controllo dei bilanci
Parlamento Europeo
On. Luigi De Magistris

Egr. Sig. Componente Commissione controllo dei bilanci
On. Aldo Patriciello

E p.c. Spett.le Procura della repubblica
Presso il Tribunale di Campobasso

Spett.le Procura regionale
Della Corte dei Conti del Molise

Oggetto: Esposto denuncia - DGR n. 487/2010 concernente “Por Molise 2000-2006 – fase di chiusura”.

Il sottoscritto Consigliere regionale Massimo Romano

Letta

- La DGR n. 487 del 21 giugno 2010 (all. 1) mediante la quale la Giunta Regionale ha disposto di “considerare realizzati, per le imprese beneficiarie dei contributi di cui al Por Molise 2000-2006, gli obiettivi di occupazione e di impatto del programma sul mercato del lavoro e quindi di non procedere alle eventuali revoche (...) e pertanto di non doversi procedere ai fini del ricalcolo da effettuarsi in sede di verifica del punteggio alla verifica del punteggio inizialmente attribuito alle imprese in fase di presentazione delle domande di accesso al contributo e derivante dall’applicazione del criterio di selezione in questione”;

Considerato che

- Tra i criteri per l’attribuzione dei punteggi previsti dai suindicati bandi (por 2000-2006) per l’acquisizione della posizione in graduatoria dei progetti vi è l’ “incremento occupazionale previsto e dichiarato dalle imprese nella domanda di agevolazione”;

Consiglio Regionale del Molise

Il Consigliere
Massimo Romano

Rilevato che

- Tale provvedimento rappresenta una patologica alterazione della concorrenza tra operatori economici, nonché può configurare una **illecita gestione delle erogazioni dei fondi europei** in quanto legittima e addirittura “**copre**” taluni dei beneficiari a cui la regione avrebbe **dovuto** revocare i benefici economici per inadempimento delle condizioni poste a bando di gara;
- Tra le motivazioni del provvedimento compare, a comprova del ritardo/inadempimento della regione nelle operazioni di chiusura del por 2000-2006 già denunciate in propria precedente interrogazione (all. 2), la circostanza per cui “*l'impossibilità, in fase di chiusura del por 2000-2006 di rimodulare i fondi derivanti da eventuali revoche, con **conseguente perdita delle risorse finanziarie** assegnate alle imprese sostenute con le risorse messe a bando*”;
- Che, pertanto, con il provvedimento in questione la Giunta Regionale non soltanto legittima eventuali difformità tra quanto dichiarato nelle domande di partecipazione ai bandi (ossia ciò che aveva determinato una utile collocazione nelle graduatorie e dunque l'erogazione del beneficio economico) ma addirittura in questo modo “**risolve**” i problemi connessi alla propria inadempienza nelle operazioni di chiusura del por 2000-2006;

Considerato infine che

- Tra i bandi del por 2000-2006 di cui alla DGR n. 487/2010 rientrano molto probabilmente anche tutti **i bandi del cd. Art. 15**, ossia del programma che avrebbe dovuto garantire l'aumento dell'occupazione e che per effetto della DGR 487 è la stessa Regione ad ammettere che non ha prodotto alcun aumento dell'occupazione ovvero, circostanza ancora più perversa e preoccupante, che nessuno ha effettuato i controlli per verificarne l'effettiva realizzazione;

Richiamate

- La determinazione del dirigente del servizio fondi strutturali n. 1 del 12 aprile 2010 ove vengono segnalati e denunciati i ritardi nelle operazioni di chiusura del por 2000-2006 (all. 3);
- Le proprie precedenti interrogazioni di pari oggetto riferite ai **costi milionari delle consulenze erogate al formez** senza gara pubblica proprio per l'assistenza alla predette operazioni di chiusura (all. 4);

Consiglio Regionale del Molise

Il Consigliere
Massimo Romano

Precisato

- Che la DGR n. 487 è stata adottata in data 21 giugno 2010;
- che in data 25 giugno 2010, ossia 4 giorni dopo, si è svolto a Campobasso il Comitato di Sorveglianza per la chiusura del Por 2000-2006 e l'Assessore della Regione Molise Gianfranco Vitagliano ha comunicato agli organi di informazione che i rappresentanti della Commissione Europea si sarebbero, a suo dire, addirittura congratulati con la Regione per l'esito brillante delle predette operazioni di chiusura;
- che dalla lettura della DGR 487 non si evince se il provvedimento è stato vagliato né se è stato reso noto ai competenti uffici della Commissione europea;

CHIEDE

Che le SS.LL. ciascuna per le proprie responsabilità istituzionali vogliano attivare ogni iniziativa utile ad accertare se il provvedimento della Giunta Regionale del Molise n. 487/2010 integri gli estremi di una violazione delle norme nazionali e comunitarie della concorrenza, nonché se integri una violazione dei regolamenti comunitari riferiti ai Fondi strutturali, nonché se dalle condotte poste in essere si ravvisino gli estremi di fattispecie rilevanti a livello penale e/o erariale.

Si chiede di essere informati in caso di archiviazione.

Avv. Massimo Romano
